

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Campanacci e striscioni, gli allevatori contro il libro sul lupo all'Alpe Devero

Alessandro Guglielmi · Friday, August 13th, 2021

Un gruppo di allevatori si è riunito ieri pomeriggio (**giovedì 12 agosto**) all'**Alpe Devero** con campanacci, magliette, volantini e striscioni per protestare contro la **presentazione** del libro "**Osso la lupa – Uomini e lupi sulle Alpi**", tanto da portare gli organizzatori ad annullare l'evento poco prima dell'inizio.

Prima di prendere questa decisione, Matteo Antonio Rubino, l'autore del libro, si è confrontato per oltre un'ora coi manifestanti, invitandoli a partecipare alla presentazione, in modo da conoscere quello che si sarebbe detto e magari intavolare una discussione. I manifestanti hanno però rifiutato, continuando a chiedere che l'evento fosse annullato.

«**Visti gli animi esacerbati e le tensioni** – racconta Rubino –, **alla fine ho annullato la presentazione, che era dedicata ai bambini del Devero**, per quanto non abbia potuto evitare di coinvolgere nel brutto momento quella trentina di persone, che era comunque presente nel luogo dove era in programma l'evento».

«Mi spiace dei toni – commenta l'autore -, sfociati persino in accuse per il fatto che il mio libro, se entrasse nelle scuole "farebbe il lavaggio del cervello ai bambini", mentre il mio testo è stato concepito proprio per agevolare la dialettica e per questo è stato riconosciuto e premiato. **Mi è spiaciuto poi delle minacce ricevute. Mi sono sentito dire che "la faccia del lupo che uccide le bestie uno se la dimentica perché i lupi sono tutti uguali, ma la faccia mia no" e che "se la sarebbero ricordata", se il lupo avesse fatto del male a qualche persona**».

«Io vorrei sinceramente e semplicemente potere dire la mia, con il mio libro, restando disponibile a sentire l'opinione diversa di chiunque altro – aggiunge Rubino -. **Sono qui, per tutti coloro che vorranno insegnarmi ciò che non ho capito del mondo della pastorizia alpina e per dire la mia su cosa ho invece imparato in anni di studio e di interviste ad allevatori di mezza Italia**, che mai si sono espressi in toni così accesi».

Una volta calmate le acque, l'autore ha denunciato i fatti di giovedì pomeriggio alle forze dell'ordine. «Sono qui – conclude Rubino -, con il cuore aperto ma con molta amarezza in più, perché quando striscioni preconfezionati e campanacci vengono agitati per soffocare la presentazione di un libro per ragazzi , allora c'è qualcosa non va».

This entry was posted on Friday, August 13th, 2021 at 11:29 am and is filed under [Piemonte](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.